

ITIS 'E. Barsanti'-Pomigliano d'Arco

Curricolo verticale – Primo Biennio

Asse specifico: Asse dei Linguaggi

Disciplina: AB24 - Lingua e civiltà Inglese

Finalità

- la formazione umana, sociale e culturale dei ragazzi attraverso lo studio della L2, in un'ottica interculturale;
- l'acquisizione di **competenze di base** che permettano allo studente di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi e di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- L'acquisizione delle **competenze trasversali chiave di cittadinanza**, in particolare per quanto in relazione con l'asse dei linguaggi.

Obiettivi generali

- Favorire l'interazione con gli altri e lo sviluppo della persona.
- Favorire la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso il confronto con la lingua e la cultura straniera studiata, trasferendo competenze, abilità e conoscenze tra le due lingue.
- Favorire processi di analisi e sintesi del pensiero.
- Favorire l'apprendimento attivo, attraverso l'abitudine ad individuare le strategie di apprendimento della L2.

Competenze trasversali

Particolare rilievo verrà dato allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- organizzare il proprio apprendimento eseguendo puntualmente le consegne date e applicando le strategie proposte dal docente;
- utilizzare la lingua scritta per attività di studio (appunti, semplici riassunti, schemi guidati);
- applicare conoscenze e competenze per la comprensione/produzione di semplici testi di carattere generale legati alla normale vita di relazione;
- rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi, persone e realtà culturali diverse dalla propria;
- produrre semplici testi di carattere generale in rapporto alle situazioni date;
- acquisire capacità espositive sempre più ricche e corrette;
- Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze al fine di una corretta autovalutazione.

Competenze trasversali di cittadinanza

- Imparare a imparare (apprendere una lingua vuol dire imparare ad utilizzare strategie, tecniche, conoscenze in modo personale e originale);
- Progettare (i punti focali e la sequenza logica nel discorso orale o nel testo scritto);
- Risolvere problemi (per raggiungere l'obiettivo di comunicare in modo efficace);
- Individuare collegamenti e relazioni (nella comprensione orale e scritta);
- Acquisire e interpretare informazioni (da testi scritti, orali multimediali);
- Comunicare (la lingua è lo strumento per eccellenza della comunicazione);
- Collaborare e partecipare (ogni lezione richiede la partecipazione degli alunni che leggono, traducono, rispondono a domande, riassumono, esprimono opinioni);
- Agire in modo autonomo e responsabile (acquisire una buona padronanza linguistica vuol dire utilizzare le conoscenze e le abilità per produrre discorsi orali e scritti, coerenti e coesi, operando scelte e compensando le incertezze e le lacune così che il prodotto finale risponda allo scopo).

Conoscenze

Alla fine del biennio lo studente dovrà conoscere:

- gli aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori;
- le strutture grammaticali di base della lingua, il suo sistema fonologico (ritmo e intonazione), l'ortografia e la punteggiatura;
- le strategie necessarie alla comprensione, globale e selettiva, di testi e messaggi, scritti orali e multimediali, su argomenti noti, di carattere personale o di attualità;
- il lessico e la fraseologia idiomatica più comune, relativi alla vita quotidiana, sociale o di attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro;
- caratteristiche delle diverse tipologie di testi scritti (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.), strutture grammaticali e lessico adeguati ai contesti;
- aspetti socioculturali dei Paesi di cui studia la lingua.

Abilità

Alla fine del biennio si prevede che, la maggior parte degli studenti, raggiunga il **livello B1 (autonomo) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue** e sia in grado di:

- comprendere punti chiave di messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità,
- muoversi con sufficiente disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nei paesi in cui si parla la lingua studiata, interagendo in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano o sociale,
- produrre testi, brevi, semplici e coerenti su argomenti che siano familiari o di interesse personale, quotidiano o sociale (ad es. lettere informali, e-mail, descrizioni, narrazioni),
- descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti,
- riconoscere gli aspetti strutturali della lingua studiata, utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale,
- cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche attraverso il contatto con native speakers (progetto lingue).

-

Le singole competenze, abilità e conoscenze, verranno indicate in maniera dettagliata, nei piani annuali delle singole classi. Accanto a ciascuna conoscenza, abilità o competenza verrà indicato il tipo di prova previsto per la verifica della loro acquisizione; verranno inoltre indicati i tempi di somministrazione previsti per la prova. Tali indicazioni potranno essere modificate in base alle esigenze delle singole classi.

Competenze minime per il primo biennio:

Ascoltare

- Comprendere il significato di brevi dialoghi di ambito familiare;
- comprendere la trama di semplici e brevi storie o la descrizione di luoghi e persone del proprio ambito familiare;
- riconoscere e discriminare suoni e schemi intonativi di vari tipi di enunciati;
- cogliere i dettagli di un semplice messaggio informativo.

Leggere

- leggere e comprendere nei dettagli, brevi messaggi come lettere, appunti ecc.;
- leggere e comprendere nei dettagli brevi testi descrittivi e narrativi;
- leggere e comprendere brevi testi espositivi su argomenti specifici.

Interazione/Produzione

- Interagire in una situazione comunicativa con registro e intonazione adeguati, strutture grammaticali e sintattiche corrette;
- riprodurre suoni e accenti di singole parole e frasi, con una pronuncia non lontana dal modello;
- riprodurre schemi intonativi di enunciati di vario tipo in modo accettabile;
- comunicare in situazioni di vita quotidiana e ambiti conosciuti, esprimere preferenze e dissenso;
- descrivere con una certa accuratezza persone e luoghi e cose ben conosciute;
- raccontare una breve storia, scegliendo parole appropriate strutturando il discorso in modo corretto.

Scrivere

- Scrivere testi di media difficoltà con adeguata correttezza lessicale, grammaticale e sintattica;
- scrivere brevi lettere o semplici appunti informativi;
- scrivere brevi testi descrittivi su persone e luoghi noti;
- scrivere la trama di una breve storia;
- rispondere a brevi questionari su argomenti noti e motivare le risposte date.

Conoscenze di riferimento per il primo biennio

Grammatica Essenziale

- Personal pronouns (subject/object)
- Present Simple and Present Continuous
- Articles
- Plural
- Demonstrative adjectives
- Possessive adjectives and pronouns
- Possessive case
- Imperative
- Prepositions of place
- Some, any, no, none
- How much, how many, ...
- Adverbs of frequency
- Past Simple (regular and irregular verbs)
- Future tenses
- Comparative and superlative
- Present perfect

Funzioni comunicative essenziali

- Meeting people
- offers and requests (also polite)
- describing people
- exclamations
- giving directions
- telling the time
- talking about the weather
- suggestions
- expressing ability
- making deductions
- quantifiers/intensifiers
- degrees of certainty
- Talking about the past
- Making comparison
- Describing objects
- Making plans and arrangements
- Making predictions
- Expressing interest
- Agreeing and disagreeing
- Taking and leaving messages
- Describing appearance
- Describing tv programmes and films

Criteri didattici e strumenti

Si privilegerà l'**approccio comunicativo** attraverso il metodo nozionale/funzionale con l'utilizzo dei testi in adozione, del materiale registrato autentico e di qualsiasi altro strumento utile (video, audio, film, internet, videoproiettore, riviste) disponibile all'interno della scuola o fornito dall'insegnante stesso. La riflessione grammaticale procederà secondo un **metodo induttivo-deduttivo** e verrà condotta in prima persona dagli studenti con la guida dell'insegnante.

Si eviterà, per quanto possibile, la lezione di tipo frontale e si porrà **l'alunno al centro del processo didattico**. Chiamandolo costantemente in causa per eseguire compiti, esprimere le proprie opinioni, chiedere opinioni altrui, in un costante scambio comunicativo sia orale che scritto.

L'attività didattica sarà organizzata in unità e moduli secondo un approccio ciclico che garantisca una costante revisione degli argomenti trattati. Ogni unità o modulo sarà comunque adattato al livello, alle esigenze e agli interessi della classe. In questo contesto la fase della **motivazione** degli studenti rivestirà una particolare importanza. L'insegnante sceglierà gli argomenti da trattare partendo dai futuri bisogni dell'allievo e da realtà a lui vicine.

Le **quattro abilità di base**, comprendere, parlare, leggere, scrivere, verranno presentate in una visione il più possibile integrata.

In classe gli studenti lavoreranno prevalentemente in coppia o piccoli gruppi, secondo le modalità proprie del cooperative learning. Fra le tecniche usate si privilegeranno il role-play, la drammatizzazione, i giochi didattici, gli open dialogues, pur non trascurando tecniche di fissazione (pattern drills = esercizi strutturali).

Si dedicherà il necessario spazio all'analisi fonologica della lingua con esercizi di pronuncia, ritmo e intonazione.

L'alunno sarà costantemente reso consapevole degli obiettivi e dei percorsi didattici scelti dall'insegnante per la loro realizzazione.

Si coglierà ogni occasione per attività di carattere interdisciplinare che coinvolgano sia le materie dell'area tecnico-scientifica che quelle dell'area umanistica e si utilizzeranno gli strumenti multimediali a disposizione.

Verifiche

Verranno effettuate almeno una verifica scritta e due verifiche orali a quadrimestre. Anche i compiti per casa, il ripasso delle lezioni precedenti e la partecipazione attiva alle lezioni saranno elemento di valutazione. Le interrogazioni orali vere e proprie comporteranno, in linea di massima, una maggiore interazione col docente sull'argomento da trattare. Il voto quadrimestrale sarà unico, secondo quanto deciso in dipartimento.

Modalità di verifica

- di tipo diagnostico (test d'ingresso)
- verifica formativa (per adeguare la programmazione in itinere)
- verifica sommativa (per valutare i risultati raggiunti)
- verifica di comprensione o produzione
- verifica scritta o orale
- verifica strutturata (true/false, a scelta multipla)
- verifica semi strutturata (a risposta aperta)
- verifica di produzione libera
- verifica di revisione o recupero.

Criteri di valutazione (Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'istituto)

Si terrà conto di:

- livello individuale di acquisizione di conoscenze
- livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- interesse
- impegno
- partecipazione
- frequenza
- metodo di studio acquisito
- utilizzo del linguaggio specifico appropriato al contesto
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle nell'argomentazione
- capacità di discutere e approfondire gli argomenti

Criterio base di valutazione per lo scritto: la correttezza lessicale e grammaticale (con una certa tolleranza per gli errori che non impediscono di capire il senso del messaggio);

per l'orale: la capacità di riportare delle informazioni in modo corretto e/o di sostenere una semplice conversazione su argomenti studiati o preparati, tollerando, anche in questo caso, qualche imperfezione nella pronuncia, se queste non rendono difficile la comprensione.

In entrambi i casi sarà sempre premiata la personalizzazione. Gli studenti saranno anche incoraggiati a motivare le proprie scelte e opinioni, perché questo è un segno di crescita della persona. Verifiche di diversa tipologia avranno pesi diversi nel calcolo della media finale.

CURRICOLO VERTICALE PER IL SECONDO BIENNIO ED IL

QUINTO ANNO

Finalità

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio e mirano a potenziare i seguenti aspetti:

1. la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico;
2. la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa a espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura;
3. l'educazione linguistica che coinvolga la lingua italiana, sia in un rapporto comparativo sistematico, sia nei processi di fondo che stanno alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico;
4. la consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nella organizzazione delle proprie attività di studio.
5. L'acquisizione delle competenze trasversali in chiave di cittadinanza, in particolare in relazione con l'asse dei linguaggi. Anche in relazione con le attività di PCTO, che gli alunni svolgeranno nel corso del terzo e quarto anno, sono state individuate le seguenti Competenze Trasversali da sviluppare nel corso del triennio: a) Progettazione: elaborare e realizzare progetti relativi alla propria attività di lavoro e verificare i risultati raggiunti tramite dettagliate relazioni individuali; b) Comunicazione: comprendere messaggi di genere diverso mediante supporti multimediali; presentare progetti, eventi, procedure e conoscenze disciplinari mediante supporti multimediali; c) Collaborazione: saper interagire in gruppo contribuendo alla realizzazione delle attività collettive; d) Responsabilità: agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella realtà sociale; e) Problem solving: risolvere problemi, affrontare situazioni problematiche individuando, valutando e proponendo soluzioni adeguate al contesto; f) Capacità critica: acquisire e interpretare criticamente le informazioni fornite da diversi strumenti comunicativi; e) Interdisciplinarietà: saper operare collegamenti tra diversi ambiti disciplinari. Obiettivi specifici di apprendimento per il secondo biennio e il quinto anno Alla fine del triennio si auspica che una buona parte degli alunni abbia raggiunto le seguenti

Obiettivi generali (secondo biennio e quinto anno)

(come da D.M. n°4, del 16/01/2012, ad integrazione del DPR 15 marzo 2010, n.88; in G:U: 15 Giugno 2010, n.137- Regolamento tecnici)

Il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;*

individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo...

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico.

Conoscenze (secondo biennio)

(come da D.M. n°4, del 16/01/2012, ad integrazione DPR 15 marzo 2010, n.88; in G:U: 15 Giugno 2010, n.137- Regolamento tecnici)

In sintonia con quanto stabilito dalle Linee guida per gli Istituti Tecnici, i contenuti disciplinari scanditi all'interno del secondo biennio saranno i seguenti:

- Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori
- Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecniche
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi Anglofoni

Abilità (secondo biennio)

Alla fine del secondo biennio pertanto, lo studente dovrà essere in grado di:

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.
- Utilizzare strategie compensative nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice: opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
- Produrre, nella forma scritta e orale brevi relazioni, sintesi e commenti, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto

Conoscenze (quinto anno)

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali e in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.

Abilità (quinto anno)

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione al contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Competenze (in uscita)

1. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al proprio settore di specializzazione, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali sarà sviluppata con opportuni raccordi con le discipline d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico. Verranno inoltre utilizzati gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

Le singole competenze, abilità e conoscenze, verranno indicate in maniera dettagliata, nelle programmazioni individuali riferite alle singole classi. Accanto a ciascuna conoscenza, abilità o competenza verrà indicato il tipo di prova previsto per la verifica della loro acquisizione; verranno inoltre indicati i tempi di somministrazione previsti per la prova. Tali indicazioni potranno essere modificate in base alle esigenze delle singole classi.

Protocollo Operativo e Contenuti Minimi

A completamento degli obiettivi morfosintattici individuati per il secondo biennio, sono stati individuati degli obiettivi morfosintattici essenziali (contenuti minimi) che dovranno essere raggiunti adeguatamente alla fine del triennio.

Obiettivi minimi

CLASSE TERZA: Present continuous; Past simple; Past continuous; Present perfect; Future tenses; Can; Must; Phrasal verbs; Defining relative clauses; Passive: present simple and past simple.

CLASSE QUARTA: Present perfect continuous; Modals of deduction: present and past; Past perfect; Past perfect continuous; Passive; Reported speech; If clauses; Used to; Should, shouldn't; Phrasal verbs.

Gli argomenti di **microlingua** verranno scelti, a partire dal libro di testo in adozione, in base alle indicazioni fornite dagli insegnanti delle materie tecniche di specializzazione e alle preferenze degli alunni. Nello studio della microlingua si cercherà di cogliere tutti i possibili collegamenti con la **realtà contemporanea**, non solo da un punto di vista tecnologico ma anche dal punto di vista delle implicazioni etiche e di costume che lo sviluppo tecnologico comporta. Per le **competenze e abilità** specifiche relative allo studio della microlingua si faccia riferimento ai piani di lavoro delle singole classi.

Inoltre, si tratteranno argomenti di **letteratura ed attualità** scelti in base ai suggerimenti forniti dagli insegnanti del CdC e agli interessi manifestati dagli studenti. Lo studio della letteratura, non sarà affrontato da un punto di vista cronologico ma tematico.

Metodologia e strumenti didattici

Gli obiettivi saranno raggiunti privilegiando l'approccio comunicativo attraverso il metodo nozionale/funzionale. La lingua sarà cioè analizzata in termini di funzioni (scopi comunicativi), senza comunque trascurare una attenta analisi degli aspetti formali della lingua stessa, ovvero delle strutture grammaticali (esponenti linguistici) che realizzano le varie funzioni. La riflessione grammaticale procederà secondo un metodo induttivo e verrà condotta in prima persona dagli alunni con la guida dell'insegnante. Si eviterà, per quanto possibile, la lezione di tipo frontale e si porrà l'alunno al centro del processo didattico, chiamandolo costantemente in causa per eseguire compiti, esprimere le proprie opinioni, chiedere opinioni altrui, tenere una corrispondenza in un costante scambio comunicativo sia orale che scritto. L'attività didattica sarà organizzata in unità, secondo un approccio ciclico che garantisca una costante revisione ed espansione delle varie funzioni e dei corrispondenti esponenti linguistici. Ogni unità sarà comunque adattata al livello, alle esigenze e agli interessi della classe. In questo contesto la fase della motivazione degli studenti rivestirà una particolare importanza. L'insegnante sceglierà gli argomenti da trattare partendo dai futuri bisogni dell'allievo e da realtà a lui vicine. Le quattro abilità di base, comprendere, parlare, leggere, scrivere, verranno presentate in una visione il più possibile integrata. In classe gli studenti lavoreranno prevalentemente in coppia o piccoli gruppi, secondo le modalità proprie del cooperative learning (apprendimento cooperativo). Fra le tecniche usate si privilegeranno il role-play, la drammatizzazione, i giochi didattici, gli open dialogues, pur non trascurando tecniche di fissazione (pattern drills = esercizi strutturali). Si dedicherà il necessario

spazio all'analisi fonologica della lingua con esercizi di pronuncia, ritmo e intonazione. L'alunno sarà costantemente reso consapevole degli obiettivi e dei percorsi didattici scelti dall'insegnante per la loro realizzazione. Si coglierà ogni occasione per attività di carattere interdisciplinare che coinvolgano sia le materie dell'area tecnico-scientifica che quelle dell'area umanistica. Gli strumenti didattici impiegati saranno: i testi in adozione, materiale fotocopiato fornito dall'insegnante, riviste in lingua inglese, gli strumenti audiovisivi e multimediali disponibili all'interno della scuola.

Verifiche

Verranno effettuate almeno una verifica scritta e due verifiche orali a quadrimestre. Le prove scritte saranno di comprensione e produzione, di tipo strutturato, semistrutturato e di produzione autonoma. Per le misurazioni relative ai diversi livelli di apprendimento si faccia riferimento alle apposite griglie. Le valutazioni orali saranno il risultato della costante verifica del raggiungimento da parte dell'alunno degli obiettivi di comprensione e produzione previsti dalle varie unità didattiche; ciò avverrà attraverso la correzione del lavoro svolto a casa e/o attività di coppia, di gruppo e di interazione con l'insegnante proposte in classe. Alla fine di ciascun quadrimestre l'insegnante esprimerà il giudizio complessivo sulla preparazione dell'alunno utilizzando il voto unico.

Criteri di valutazione

Le modalità di valutazione non si ridurranno ad un controllo formale della padronanza delle sole competenze linguistiche e strutturali raggiunte, ma dovranno misurare anche il grado di maturazione socio-affettiva sviluppato dagli allievi.

Gli studenti saranno altresì informati sui criteri di valutazione adottati promuovendo, nel contempo, momenti di confronto e riflessione, che sviluppino criteri di autovalutazione.

I criteri di valutazione delle singole verifiche, sia scritte che orali, terranno conto delle modalità e dell'accuratezza nell'esecuzione delle singole prove.

Ad ogni singola prova verranno allegate delle schede indicanti le conoscenze, abilità o competenze che si intendono verificare, i punteggi attribuiti a ciascun esercizio. Facendo riferimento a quanto già indicato nella programmazione per singole classi, verifiche di diversa tipologia avranno pesi diversi nel calcolo della media finale. Si allegano le griglie che vengono normalmente utilizzate dai docenti.

I criteri di valutazione finale terranno, inoltre, conto dei seguenti elementi:

- livello del profitto raggiunto;
- se c'è stato o meno percorso nell'apprendimento;
- partecipazione all'attività didattica in classe e impegno domestico;
- metodo di studio acquisito;
- maturazione personale;
- capacità di elaborazione autonoma dei contenuti;
- disciplina;
- eventuali difficoltà scolastiche o extra-scolastiche che possano aver influenzato il profitto.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Livello 1 – voto da 1 a 4

- conoscenza scarsa: non riferisce su alcun argomento richiesto;
- comprensione marginale: non comprende concetti elementari o facili testi;
- applicazione errata: non applica i concetti appresi;
- impegno e partecipazione scarsi: non rispetta quasi mai le scadenze, non porta quasi mai materiale di studio, non interviene, a volte disturba;
- abilità linguistiche espressive: si esprime in modo confuso ed errato.

Livello 2 – voto 5

- conoscenza limitata: riferisce solo su qualche argomento richiesto;
- comprensione approssimativa: comprende solo qualche argomento proposto;
- applicazione incerta: applica i concetti appresi solo in alcuni casi e non in modo autonomo;
- impegno e partecipazione: non rispetta sempre gli impegni, discontinua la partecipazione, talvolta dimentica il materiale scolastico;
- abilità linguistiche ed espressive: si esprime in modo frammentario senza tuttavia oscurare il significato del messaggio comunicativo, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

Livello 3 – voto 6

- conoscenze sufficienti: possiede le indispensabili conoscenze per orientarsi nella materia;
- comprensione adeguata: ha compreso buona parte degli argomenti richiesti;
- applicazione sufficiente: sa applicare in modo autonomo, anche se con qualche incertezza, i concetti di base;
- impegno e partecipazione diligente: solo occasionalmente non rispetta le scadenze, porta sempre il materiale e, attento, fa alcune domande opportune;
- abilità linguistiche ed espressive: si esprime in modo corretto ma ancora poco fluido.

Livello 4 – voto 7

- conoscenze approfondite: riferisce su tutti gli argomenti richiesti;
- comprensione aderente: comprende tutti gli argomenti esposti;
- applicazione sicura: applica i concetti appresi in modo autonomo;
- impegno e partecipazione continui: rispetta tutte le scadenze porta sempre il materiale e, attento, partecipa con frequenti domande all'approfondimento;
- abilità linguistiche ed espressive: si esprime in modo corretto ed usa una terminologia appropriata.

Livello 5 – voto da 8 a 10

- conoscenza rigorosa: riferisce su tutti gli argomenti richiesti con ulteriori notizie apprese con approfondimenti personali;
- comprensione puntuale: comprende tutti gli argomenti richiesti ed opera collegamenti;
- applicazione autonoma: applica tutti i concetti appresi in modo autonomo e propone qualche soluzione originale, sa utilizzare le conoscenze e il metodo di lavoro relativi ad una disciplina in ambito di discipline diverse;
- impegno e partecipazione: rigorosi e costruttivi: rispetta tutte le scadenze, costituisce una presenza di stimolo per i compagni;
- abilità linguistiche ed espressive brillanti: si esprime con un buon uso dei vari linguaggi, con eloquenza sicura e fluente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

INDICATORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO TOTALE
CONOSCENZE (conoscenza specifica dell'argomento)	p.1: conoscenze errate p1.5: conoscenze sommarie e/o frammentarie p.2: conoscenze parziali e talvolta lacunose p.2.5: conoscenze adeguate ma non approfondite p3 : conoscenze complete e organiche p.3.5: conoscenze approfondite p.4: conoscenze molto approfondite	/10
COMPETENZE (uso del linguaggio specifico)	p.1: esposizione frammentaria e disorganica p.1.5: linguaggio non sempre adeguato p.2: linguaggio sufficientemente corretto e chiaro con alcuni errori p.2.5: esposizione fluente e chiara con qualche imprecisione p.3: esposizione molto scorrevole, articolata e personale. Irrilevanti le eventuali imprecisioni.	
CAPACITA' (capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma)	p.1: capacità di analisi e sintesi inappropriate p.1.5: argomentazioni e contestualizzazione non sempre chiare e corrette p.2: sintesi sufficientemente chiara ed elaborazione autonoma p.2.5: capacità di analisi e sintesi più che adeguate p.3: accurate capacità di analisi e di sintesi e rielaborazione originale e personale	
COMPITO NON SVOLTO: PUNTI 2		